

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 3651 del 2 Novembre 2016

Oggetto: Revoca del progetto ammesso con decreto del Commissario n. 1542 del 29/08/2014 all'impresa CLM SRL e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - *Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.*

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;

- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista altresì l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante “Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012” e ss.mm.ii” ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

Visto il decreto n. 1542 del 29 agosto 2014 del Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, con il quale si è provveduto ad approvare l' "**ALLEGATO 4 – Imprese ammesse e finanziate**" nel quale è ricompresa l'azienda **CLM SRL** progetto n. 98 alla quale è stato concesso il contributo CUP n. E78C13000230008 pari ad € 134.991,23;

Dato atto anche che con decreto del Commissario delegato n° 1641 del 13/06/2016 si è provveduto ad erogare la prima tranche del contributo pari ad € 49.298,80.

Dato atto che:

- in data 30/09/2016 è stato inviato regolare avviso di revoca nel quale si contestava che la scadenza per la prima rendicontazione era scaduta e che l'azienda in indirizzo risultava in concordato ex art. 161, comma 6, della legge fallimentare, ed entrambe le situazioni costituiscono causa di revoca del contributo;
- che l'azienda in questione non ha mai risposto a tale comunicazione;

Ritenuto pertanto di revocare totalmente il contributo assegnato all'azienda **CLM SRL** per il progetto CUP n. E78C13000230008 pari ad € **134.991,23** e di chiedere la contestuale restituzione del contributo già erogato pari ad € **49.298,80** sul quale deve essere applicato un interesse pari al 5,2% come previsto al par. 13) "Revoche" del bando. L'interesse applicato da luogo ad un dietimo giornaliero pari ad EURO **7,02**, considerato che il pagamento della prima tranche di contributo è avvenuta il 29/06/2016 si sono calcolati interessi fino al 15/11/2016 per un totale pari ad EURO **975,78** per un totale pertanto da restituire pari ad € **50.274,58**. Resta inteso che per ogni giorno di ritardo nel pagamento rispetto al 31/10/2016 l'azienda **CORPLAST SRL** dovrà versare ulteriori EURO **7,02**.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate di:

1. di procedere alla revoca totale del contributo non ancora erogato concesso alla società all'azienda **CLM SRL** CUP n. E78C13000230008 pari ad € **134.991,23**;
2. di recuperare la somma di € **50.274,58** erogata a titolo di primo acconto del contributo concesso;

3. intendere che per ogni giorno di ritardo nel pagamento rispetto al 31/10/2016 l'azienda **CLM SRL** dovrà versare ulteriori EURO **7,02**;
4. di stabilire che il recupero della predetta somma dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, alla restituzione della suddetta somma di € **50.274,58** mediante bonifico alla Tesoreria provinciale dello Stato – Banca d'Italia- Bologna (IBAN: IT 88 M 01 000032452402 0000 5699);
5. di comunicare che, decorso inutilmente il suddetto termine di 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà alla riscossione coattiva, con l'aggiunta di ulteriori spese, di quanto non pagato, mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 9, comma 5 D.Lgs. 123/98;
6. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile davanti al Giudice amministrativo, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)